

MAR
16

MONCALIERI

• ore 10.00 - LICEO SCIENTIFICO E. MAJORANA, via Negri, 14

La plasticità cerebrale: una roba per giovani?

con prof. **Luca Bonfanti**, Dipartimento di Scienze veterinarie Università di Torino.

Le modificazioni strutturali del cervello possono essere indotte e modulate dall'ambiente esterno e dagli stili di vita di ciascun individuo. La plasticità cerebrale potrebbe quindi essere la chiave per sconfiggere malattie neurologiche o prevenire patologie neurodegenerative. Da qui l'importanza di "coltivare" la plasticità sin da giovani adottando opportuni stili di vita ed evitandone altri.

SETTIMO TORINESE

• ore 11.00 - BIBLIOTECA ARCHIMEDE, piazza Campidoglio, 50

Capire la tecnologia cosmetica leggendo tra le righe... dell'etichetta

con **Elena Ugazio**, Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco UniTO

Donato Simolo, HSE-Ecology Manager - OLON spa

modera **Beatrice Mautino**, giornalista scientifica

a cura di **FRIDA** - frida.unito.it

Fin da neonati siamo a contatto quotidianamente con i cosmetici. Crescendo poi, complice la grande offerta di oggi, possiamo scegliere tra livelli diversi di gradevolezza, sensorialità e facilità d'uso tenendo sempre d'occhio la tutela della salute. La ricerca, sia in ambito universitario che d'impresa, rappresenta il cuore della dermocosmetologia perché rende possibile la messa a punto di prodotti nuovi, sempre più sicuri ma che rispondano anche alle diverse esigenze di uso ed efficacia.

Ma come districarsi tra gli scaffali dei negozi e scegliere il prodotto che sia davvero sicuro, efficace e di qualità? Partiamo dall'etichetta!

MER
17

SETTIMO TORINESE

• ore 9.00 - BIBLIOTECA ARCHIMEDE, piazza Campidoglio, 50

Perché osservare la terra dallo spazio ci farà del bene?

con **Alessandro Coletta**, Responsabile Osservazione della Terra e Direttore di Missione COSMO-SkyMed

a cura di **ASI**

Cosa hanno in comune un climatologo che studia il riscaldamento globale del nostro pianeta, un ingegnere strutturista che analizza la stabilità e le deformazioni delle infrastrutture urbane, un biologo che si occupa della deforestazione amazzonica, un oceanografo che valuta la salinità dei mari e le variazioni delle correnti oceaniche o un fisico che indaga le variazioni delle componenti atmosferiche? Insieme scopriremo la risposta!